



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE (BPF)
SETTORE 8 - GESTIONE TASSA AUTOMOBILISTICA.**

Assunto il 13/03/2019

Numero Registro Dipartimento: 128

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3519 del 20/03/2019

OGGETTO: TRATTAMENTO DATI SENSIBILI, VALUTAZIONE DI IMPATTO E PIANO DI AZIONE.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

PREMESSO che:

- l'articolo 35 del regolamento comunitario 2016/679 impone che un trattamento di dati che può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche debba essere preceduto da una valutazione di impatto dei trattamenti previsti per la protezione dei dati personali;
- tale valutazione compete al titolare del trattamento e deve essere effettuata in ogni caso nella ipotesi nella quale possano venire in rilievo "aspetti riguardanti ... la salute" (in base ai considerando 71 e 91 del regolamento) e "dati sensibili aventi carattere altamente personale", nonché, altresì, nei casi nei quali il trattamento può comportare impedimento agli interessati di esercitare un diritto (art. 22 e considerando 91);
- la linea WP29 del Gruppo di Lavoro articolo 2 direttiva 95/46/CE (organo consultivo indipendente dell'Unione Europea) raccomanda di effettuare tale valutazione in ogni caso nelle ipotesi dubbie;
- l'omessa valutazione di impatto comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa fino a 10 milioni di euro;
- la linea WP28 del Gruppo di Lavoro precitato consente al titolare del trattamento di delegare il compito a soggetto interno od esterno all'organizzazione e che comunque il responsabile del trattamento deve assistere il titolare nell'esecuzione della valutazione d'impatto ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. F del precitato regolamento;
- la Valutazione dovrebbe essere preceduta dalla raccolta delle opinioni degli interessati (a meno che non sia possibile per la indeterminatezza dei detti) e deve essere valutata da parere reso dal DPO aziendale;
- ove residui presenza di rischi residui elevati, il titolare è tenuto a richiedere la consultazione preventiva dell'Autorità di controllo – Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento definisce le caratteristiche minime di una valutazione d'impatto (art. 35, par. 7 e considerando 84 e 90) prevedendo una descrizione dei trattamenti e delle finalità, una valutazione delle necessità e proporzionalità dei trattamenti, una valutazione dei rischi e delle misure di azione necessarie;
- il Garante per la protezione dei dati personali suggerisce di adoperare un software per la compilazione, redatto dal Garante francese e posto in disposizione in versione italiana sul sito del Garante italiano;
- non sussiste obbligo di pubblicazione della valutazione d'impatto, ma il Gruppo di Lavoro nelle linee WP28 suggerisce comunque pubblicazione "di almeno alcune parti, ad esempio di una sintesi o della conclusione della valutazione";
- il titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 24 del regolamento comunitario, "mette in atto misure tecniche e organizzative adeguate per garantire che il trattamento è effettuato in conformemente al presente regolamento. Dette misure sono riesaminate e aggiornate qualora necessario".

PREMESSO altresì che:

- il Settore Gestione tasse automobilistiche già con proprio decreto 2755 del 2018 ha disposto misure minime di sicurezza - adottate ai sensi degli artt. 33, 34 e 35 del d.lgs 196/03 e del relativo allegato B - volte a disciplinare adeguatamente il trattamento dei dati per garantirne la riservatezza;
- il Settore Gestione Tasse automobilistiche ha redatto, mediante l'utilizzo del software per la compilazione, la valutazione di impatto ed il piano di azione (congiuntamente allegati sub A al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale) in materia di sicurezza dei dati sanitari in materia di esenzione dalla tassa automobilistica per stato di disabilità, assunti al fine di accertare che le disabilità degli istanti rientrino nel novero di quelle indicate dalla legge come meritevoli del beneficio;
- il DPO dell'Amministrazione ha reso parere di approvazione alla Valutazione di Impatto con mail

pec del 20.08.2018 in riscontro a richiesta pec del Settore Gestione tasse automobilistiche datata 10.08.2018 chiedendo tuttavia, in considerazione delle misure di tipo informatico previste nella valutazione, altresì un parere del Settore Agenda Digitale che tuttavia non replicava in assenso o dissenso;

- in riscontro alla mail del 24.01.2019 del Settore Gestione tasse automobilistiche che reiterava la richiesta di parere di valutazione allegando bozza di decreto e piano di azione, il DPO in data 30.01.2019 richiedeva nuovamente parere del Settore Agenda Digitale, evidenziando la precedente omissione e segnalando che "... qualora entro 7 giorni non sarà acquisito il richiesto parere, si procederà all'approvazione del decreto indicato ...";

ATTESA la decorrenza dell'indicato termine per il riscontro da parte del Settore Agenda Digitale.

EVIDENZIATO che:

- non è stato ritenuto possibile chiedere la consultazione preventiva degli utenti la cui individuazione non è possibile ex ante, derivando da istanze promananti da platea non preventivabile;
- i rischi residui evidenziati non siano così elevati al punto tale da necessitare consultazione preventiva del Garante per il trattamento dei dati personali;

RITENUTO che dunque è opportuno:

- approvare la Valutazione di Impatto ed il Piano di Azione (congiuntamente allegati sub A al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale), per come redatti dal Settore Gestione tasse automobilistiche adoperando il software posto a disposizione del Garante del trattamento dei dati personali;
- confermare la vigenza delle misure minime di sicurezza di cui al decreto dirigenziale 2755 del 2018, assicurando un trattamento riservato delle istanze prodotte dai contribuenti in forma cartacea che evidenzino dati sensibili di natura sanitaria, e prevedendo una gestione del trattamento che riduca la possibilità che il dato sensibile sia illecitamente assunto da soggetti esterni non autorizzati alla consultazione;
- confermare la previsione sul Portale internet aperto all'utenza pubblica di informative sul trattamento dei dati;
- estendere le regole organizzative e le garanzie di cui al decreto dirigenziale 2755 del 2018 anche alle istanze presentate in forma elettronica, ove applicabili.

VISTI i seguenti atti normativi:

- le leggi regionali in materia di gestione del personale, il codice sul trattamento dei dati personali ed in particolare gli articoli dal 33 al 36 e l'all. B del detto decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e il provvedimento del 27 novembre 2008 (per come modificato da provvedimento 25 giugno 2009) ed infine codice della amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tutti nelle versioni vigenti;
- il regolamento comunitario 2016/679 e le linee guida del Gruppo di Lavoro articolo 2 direttiva 95/46/CE (organo consultivo indipendente dell'Unione Europea), ed in particolare le linee guida WP28 e WP29.

RICHIAMATO il decreto dirigenziale n. 2755 del 2018;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi della l. reg. 7 del 1996, per i seguenti atti amministrativi:

- D.P.G.R. 354 del 1999 relativo alla "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale*", come mod. ed int. da D.P.G.R. n.101 del 2007;
- D.G.R. 541 del 2015, di approvazione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni.
- D.G.R. 24 del 2015 che ha conferito l'incarico di dirigente generale reggente del Dipartimento Bilancio, Patrimonio, Finanza e Società part. al dott. Filippo De Cello;

- D.D.G Bilancio 7949 del 2016 con il quale il precitato direttore generale ha conferito l'incarico di dirigente del Settore Gestione tasse automobilistiche al dott. Donatello Garcea;

ESPOSTO ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale (CAD) che il presente decreto:

è "nativo digitale" essendo stato redatto direttamente in forma digitale ai sensi dell'art. 40, co. 1 e dell'art. 23 ter del CAD, e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21, co. 2 bis, CAD.

ESPOSTO, per le incombenze contabili, che il presente decreto non genera né effetti di entrata e né effetti di spesa e che dunque non cagiona movimenti economici, finanziari o patrimoniali sul bilancio della Regione Calabria.

ATTESTATA la coerenza e regolarità tecnica e amministrativa, formulata ai sensi della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8;

DECRETA

per quanto esposto in narrativa e qui da intendersi integralmente richiamato di:

1. **approvare** la Valutazione di Impatto ed il Piano di Azione (congiuntamente allegati sub A al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale), per come redatti dal Settore Gestione tasse automobilistiche adoperando il software posto a disposizione del Garante del trattamento dei dati personali;
2. **invitare** i dipendenti autorizzati al trattamento dei dati al rispetto delle prescrizioni di legge, nonché delle previsioni di cui al decreto dirigenziale 2755 del 2018 in tema di trattamento dei dati contenuti in epistole cartacee e in ordine alle cautele nell'uso delle parole chiave di accesso e dei dati informatici;
3. **disporre** che le istanze in materia di disabilità non siano più consegnate brevi manu allo sportello, ma inviate unicamente via posta o via mail, al fine di garantire che solo i soggetti autorizzati (dirigente per lo smistamento della posta in entrata e responsabili di procedimento per l'istruttoria) possano prendere cognizione dei dati in esse contenuti;
4. **confermare** le prescrizioni per l'archiviazione informatica dei dati sensibili, per come meglio dettagliate nel citato decreto del Settore Tasse Automobilistiche nr. 2755 del 2018 in materia di conservazione, copie di sicurezza e disaster recovery;
5. **demandare** ai responsabili delle U.O. il compito di divulgare il presente decreto tra i dipendenti al fine del rispetto dei punti 2, 3 e 4, anche attraverso l'adozione di apposite misure organizzative;
6. **disporre** la pubblicazione sul BUR Calabria, ai sensi della l. reg. n. 11 del 2011, su richiesta del Dirigente generale del Dipartimento proponente, e sul sito istituzionale della Regione ai sensi del d.lgs. 33 del 2013.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
MIGALI DOMENICO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
GARCEA DONATELLO
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
DE CELLO FILIPPO
(con firma digitale)